

# **DIRITTO E NORMA NELLA LITURGIA**

a cura di  
Eduardo Baura e Massimo del Pozzo



GIUFFRÈ EDITORE

## INDICE

<i>Prefazione</i> . . . . .	IX
-----------------------------	----

JAUME GONZÁLEZ PADRÓS

### LA DIMENSIONE SOCIALE DELLA LITURGIA

1. La liturgia di <i>Sacrosanctum Concilio</i> . Orientamenti postconciliari . . . . .	2
1.1. Un popolo sacerdotale . . . . .	3
1.2. Il superamento di una visione prevalentemente legale . . . . .	5
1.3. La presenza dello Spirito Santo . . . . .	7
1.4. Antropologia del simbolo sacramentale . . . . .	8
1.5. Sacramenti e prassi storiche . . . . .	9
1.6. Ecumenismo . . . . .	11
2. La liturgia come esperienza di Dio . . . . .	12
2.1. Una comunità che fa esperienza della sua fede in Dio . . . . .	13
2.2. La liturgia della Parola . . . . .	17
2.3. La liturgia eucaristica . . . . .	18
2.4. La liturgia della comunità . . . . .	19
3. Alcune sfide nella liturgia . . . . .	22
3.1. Oltre la riforma liturgica . . . . .	22
3.2. Gusto saporoso e vivo della Sacra Scrittura . . . . .	22
3.3. Meno messe e più messa . . . . .	23
3.4. Liturgia di Oriente e Occidente . . . . .	24
3.5. La liturgia come una realtà teologica . . . . .	25
3.6. Liturgia e pietà popolare . . . . .	27
3.7. Liturgia e l'estetica del mondo . . . . .	27

CARLOS JOSÉ ERRÁZURIZ M.

### L'INTRINSECA DOVEROSITÀ LITURGICA E GIURIDICA DEL CULTO ECCLESIALE

1. Delimitazione dell'argomento . . . . .	29
2. L'intrinseca dimensione liturgica della doverosità del culto ecclesiale, a partire da una rivisitazione del "diritto liturgico" . . . . .	31
2.1. La distinzione operata dai canonisti tra legge liturgica o "diritto liturgico" e legge giuridica . . . . .	31

© Copyright Dott. A. Giuffrè Editore, S.p.A. Milano - 2016

La traduzione, l'adattamento totale o parziale, la riproduzione con qualsiasi mezzo (compresi i microfilm, i film, le fotocopie), nonché la memorizzazione elettronica, sono riservati per tutti i Paesi.

Tipografia «MORI & C. S.p.A.» - 21100 VARESE - Via F. Guicciardini 66

- 2.2. Alcune osservazioni preliminari sull'intrinseca dimensione liturgica della doverosità del culto ecclesiale, specialmente nella sua relazione con la dimensione giuridica di tale doverosità . . . . . 36
3. L'intrinseca dimensione giuridica della doverosità del culto ecclesiale: l'esistenza di diritti ecclesiali in materia liturgica, sia personali che istituzionali . . . . . 45
- 3.1. La dimensione giuridica della liturgia nell'ottica del diritto come ciò che è giusto . . . . . 45
- 3.2. La Chiesa come istituzione e le persone, specialmente i fedeli, come titolari dei diritti in ambito liturgico . . . . . 48

JAVIER OTADUY

GIURIDICITÀ E PROSPETTIVA ANTIGIURIDICA  
NELL'INTERPRETAZIONE  
E RICEZIONE DEL VATICANO II

1. La prospettiva antiggiuridica del secolo XX . . . . . 59
2. Il luogo del diritto nella liturgia . . . . . 66
3. L'ermeneutica del Concilio . . . . . 69
4. L'ermeneutica della rottura . . . . . 71
5. L'ermeneutica della riforma nella continuità . . . . . 81
6. L'ermeneutica della continuità e della rottura nell'ambito liturgico. . . . . 84
7. La ricezione del Concilio . . . . . 97
8. Osservazioni finali . . . . . 106

MASSIMO DEL POZZO

AUTORITÀ ECCLESIASTICA E DIRITTI  
DEI FEDELI NELLA LITURGIA

1. Premessa . . . . . 111
2. I diritti dei fedeli attinenti alla liturgia . . . . . 112
- 2.1. L'estensione ed enumerazione dei diritti dei fedeli . . . . . 114
- 2.1.1. L'analitica descrizione di "Redemptionis Sacramentum" . . . . . 115
- 2.1.2. La ricostruzione della dottrina canonistica . . . . . 118
- 2.1.3. Un tentativo di ricostruzione personale . . . . . 124
- 2.2. L'atteggiarsi dei diritti dei fedeli in ambito liturgico . . . . . 128
- 2.2.1. Il rapporto ministeriale . . . . . 132
- 2.2.2. L'interdipendenza comunitaria . . . . . 135
- 2.2.3. Il rispetto del valore intrinseco del dovuto . . . . . 138
- 2.3. I doveri dei fedeli (accenno) . . . . . 140
3. Il ruolo dell'autorità nella liturgia . . . . . 141
- 3.1. La diffusione e specificità degli obblighi tutori . . . . . 142

- 3.2. L'intervento autoritativo richiesto . . . . . 149
4. Conclusioni . . . . . 153

ASTRID KAPTIJN

IL DIRITTO AL RITO LITURGICO

1. La genesi dei due canoni . . . . . 156
2. Le nozioni e il contenuto dei canoni 214 CIC/83 e 17 CCEO . . . . . 162
- 2.1. Il culto a Dio/il culto divino . . . . . 162
- 2.2. Le disposizioni del proprio rito/le prescrizioni della propria Chiesa *sui iuris* . . . . . 166
- 2.3. Un solo diritto o due diritti soggettivi? . . . . . 169
- 2.4. Il fondamento teologico e giuridico dei canoni . . . . . 171
- Conclusioni . . . . . 188

MANUEL NIN

ORIGINE STORICA  
DELLA REGOLAMENTAZIONE DELLA LITURGIA

1. Fonti delle liturgie orientali . . . . . 191
2. Formazione delle liturgie orientali . . . . . 195
- 2.1. Epoca arcaica . . . . . 195
- 2.2. Epoca di consolidazione . . . . . 197
3. Ufficiatura in Oriente . . . . . 201
- 3.1. La formazione dei tre grandi cicli: giornaliero, pasquale e domenicale, mensile . . . . . 211

EDUARDO BAURA

IL SISTEMA NORMATIVO LITURGICO.  
NATURA E TIPOLOGIA  
DEI PROVVEDIMENTI REGOLATIVI DEL CULTO

1. Normatività e giuridicità della liturgia . . . . . 218
2. Esigenze della norma ecclesiastica liturgica . . . . . 228
3. La tipologia formale della norma liturgica . . . . . 235
- 3.1. Condizionamenti costituzionali dell'attività normativa . . . . . 235
- 3.2. La normativa emanata dall'autorità amministrativa . . . . . 238
- 3.3. Gli atti amministrativi singolari riguardanti la liturgia . . . . . 245
4. L'applicazione della norma liturgica e i diritti dei fedeli . . . . . 248

ANTONIO S. SÁNCHEZ-GIL  
UNIVERSALE E PARTICOLARE  
NELLA NORMATIVA LITURGICA

Introduzione . . . . .	253
1. La liturgia (eucaristica), radice della comunione tra le Chiese particolari nella Chiesa universale . . . . .	257
2. Universale e particolare nella Costituzione conciliare sulla liturgia . . . . .	267
3. Universale e particolare nelle disposizioni canoniche in materia liturgica . . . . .	279
4. Le edizioni tipiche dei libri liturgici, in latino e in lingua vernacola, tra universale e particolare; il <i>Missale Romanum</i> e la sua <i>Institutio generalis</i> . . . . .	286

RANDIFER BOQUIREN  
LE COMUNITÀ LOCALI  
E L'INCULTURAZIONE DELLA *LEX ORANDI*

1. Le "comunità locali" nell'adattamento culturale della liturgia . . . . .	306
2. Le Chiese locali: agenti principali dell'inculturazione . . . . .	311
3. L'azione inculturante della Chiesa locale nel contesto dello sviluppo organico della liturgia . . . . .	315

GIUSEPPE COMOTTI  
LA RILEVANZA DELLA CONSUETUDINE  
IN AMBITO CULTUALE

1. « <i>Accepi a Domino quod et tradidi vobis</i> » (1 Cor 11,23) . . . . .	327
2. Gli spazi della consuetudine nei libri liturgici e nel <i>Codex iuris canonici</i> . . . . .	332
3. I requisiti della consuetudine liturgica . . . . .	336
4. La <i>rationalitas</i> come criterio di distinzione tra consuetudini <i>contra legem</i> ed abusi liturgici. . . . .	339
5. Il valore interpretativo della consuetudine e la legge liturgica <i>usu non recepta</i> . . . . .	344
6. Fedeltà alla legge liturgica e "creatività" delle comunità. . . . .	349
<i>Indice onomastico</i> . . . . .	353